Codice 22617

SETTORE CONCORSI/DF-MR/GB/lr

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 UNITÀ DI TECNOLOGO DI PRIMO LIVELLO, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO – DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA PIERO MARTINETTI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO	il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. n. 3/1957;
VISTA	la Legge n. 168/1989 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
VISTA	la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
VISTA	la Legge n. 104/1992, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;
VISTO	il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
VISTO	il D.P.R. n. 445/2000, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO	il D.lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
VISTO	il Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - RGPD) nonché il D.lgs. n. 196/2003 recante norme sul trattamento dei dati personali ed i relativi regolamenti vigenti di Ateneo e ss.mm.ii.;
VISTO	il D.lgs. n. 198/2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della Legge n. 246/2005;
VISTA	la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO	il D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO	il *Regolamento d'Ateneo per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010*, emanato con D.R. n. 26 del 15/12/2016;
VISTO	il DL n. 44/2023, convertito con modificazioni nella Legge n. 74/2023, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche;
VISTA	la Legge n. 207/2024 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025/2027";
VISTO	il vigente CCNL del personale tecnico-amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18/01/2024;
VISTA	la programmazione del fabbisogno di personale predisposta da questo Ateneo, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n.49/2012;
VISTO	il D.L. n. 25/2025 "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni", convertito, con modificazioni, in Legge 09/05/2025, n. 69;
VISTA	la delibera del 24/06/2025, con la quale il Dipartimento di Filosofia Piero Martinetti ha richiesto l'attivazione di una procedura per il reclutamento di n. 1 unità di Tecnologo di primo livello con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di 24 mesi ed eventualmente prorogabile, a supporto dell'attività di ricerca scientifica del Centro di Ricerca Coordinata 'PhiLab' relativo al progetto FIS2 'The Normative Roots of Social Kinds' (NORSK);
VISTA	la Determina Direttoriale n. 12409 del 22/07/2025, con la quale il Direttore Generale ha approvato l'attivazione della procedura di reclutamento di cui sopra;
CONSIDERATO	che non sono disponibili graduatorie vigenti utili per l'assunzione di personale con il profilo richiesto;

Codice 22617

ACCERTATO che la copertura finanziaria graverà sui fondi del Progetto denominato FIS2 'The Normative Roots of Social Kinds' (NORSK) (codice U-GOV MUR25FGUAL_01);

DETERMINA

ART. 1: PERSONALE DA RECLUTARE
È indetto un concorso Pubblico, per Titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di Tecnologo di primo livello, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di 24 mesi ed eventualmente prorogabile, presso il Dipartimento di Filosofia Piero Martinetti, a supporto dell'attività di ricerca scientifica del Centro di Ricerca Coordinata 'PhiLab' relativo al progetto FIS2 'The Normative Roots of Social Kinds' (NORSK);

Si dà atto che, alla data 31/12/2024, la rappresentatività di genere, riferita all'inquadramento del posto messo a concorso, risultava essere la seguente:
- 55,38% di personale di genere femminile
- 44,62% di personale di genere maschile

e che, pertanto, **non si applica** il titolo di preferenza di cui alla lettera m) dell'art. 12 del presente bando.

La posizione da coprire presso il Dipartimento di Filosofia Piero Martinetti, prevede lo svolgimento delle seguenti **attività**:

- Rendicontazione sia finanziaria che scientifica del progetto NORSK.
- Assistenza al PI nella pianificazione e coordinazione delle attività dei ricercatori.
- Organizzazione di workshop, convegni, seminari.
- Assistenza nella gestione delle missioni sia dei membri interni che dei collaboratori esterni di NORSK.
- Assistenza nell'acquisto di servizi e materiali.
- Comunicazione dei risultati della ricerca in collaborazione con l'Ufficio Stampa di ateneo, attraverso il sito web del progetto e i social media.
- Gestione di progetti di ricerca complessi e di dimensioni medio-grandi, finanziati con fondi ministeriali, europei, o privati, sia nazionali che internazionali.
- Rendicontazione sia finanziaria che scientifica dei suddetti progetti.
- Organizzazione di eventi scientifici e accademici (workshop, convegni, seminari).

Per lo svolgimento di tali attività, sono richieste le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

- Conoscenza del sistema universitario, con particolare riferimento alla Legge n. 240/2010 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Conoscenza del Regolamento per la disciplina delle attività per conto terzi, di ricerca finanziata e collaborazione scientifica e delle attività di co-sviluppo e trasferimento tecnologico: https://www.unimi.it/sites/default/files/regolamenti/Regolamento%20attività%20finanziate%20da%20terzi%20e%20collaborazioni%20scientifiche_modifiche%202023.pdf
- Conoscenza dei bandi di finanziamenti alla ricerca previsti dai diversi enti finanziatori nazionali, comunitari ed internazionali:

https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/118380.htm (solo i link con libero accesso)

- Policy dei dati della ricerca:

https://www.unimi.it/sites/default/files/regolamenti/Policy%20RDM2022.pdf;

Codice 22617

- Capacità di comunicazione (scritta e parlata) in lingua inglese.
- Capacità di utilizzo delle principali applicazioni di Microsoft Office (Excel, Powerpoint, Word).

Il Tecnologo opererà nell'ambito delle direttive e del coordinamento del Responsabile scientifico del progetto e dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca.

ART. 2: REQUISITI

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a)

titolo di studio:

- laurea *ex* DM n. 270/2004;
- *oppure ex* DM n. 509/1999 (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009);

e **particolare qualificazione culturale e professionale** in relazione all'attività da svolgere, ricavabile da precedente esperienza lavorativa almeno triennale e/o da titoli post-universitari;

ovvero

- laurea magistrale *ex* DM n. 270/2004;
- *oppure* laurea specialistica *ex* DM n. 509/1999 (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009);
- *oppure* laurea "vecchio ordinamento" *ante* DM n. 509/1999 (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009)

e **particolare qualificazione culturale e professionale** in relazione all'attività da svolgere, ricavabile da precedente esperienza lavorativa almeno biennale e/o da titoli post-universitari;

b) età non inferiore agli anni 18;
c) cittadinanza italiana (sono equiparati/e ai/alle cittadini/e italiani/e gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica);
d) idoneità fisica all'impiego;
e) per i nati fino al 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
f) godimento dei diritti civili e politici;
g) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
h) non essere stati/e destituiti/e, dispensati/e o licenziati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
i) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscano un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;

I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio estero sono ammessi a partecipare alla selezione con riserva.
I/Le vincitori/trici di concorso, entro 15 giorni a pena di decadenza, dalla pubblicazione della graduatoria finale, se non già in possesso di provvedimento di equipollenza del titolo di studio straniero, hanno l'onere di presentare al Ministero competente istanza di riconoscimento del titolo di studio estero, compilando il modulo di richiesta di equivalenza secondo quanto previsto dalle procedure di riconoscimento non accademico dei titoli di studio. Al riconoscimento provvede il Dipartimento della Funzione Pubblica previo parere conforme del Ministero competente.

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 3: CANDIDATI/E DI CITTADINANZA NON ITALIANA

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione anche:

- i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea;
- i/le cittadini/e extra UE, se titolari:

Codice 22617

- del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
- *oppure* dello *status* di rifugiato/a;
- *oppure* dello *status* di protezione sussidiaria;
- *oppure* della carta di soggiorno UE come familiare extracomunitario/a di cittadino/a comunitario/a.

I/Le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini/e di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dal bando di selezione;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

I/Le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare soltanto:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i/le candidati/e dovranno effettuare una semplice dichiarazione relativa a stati, fatti e qualità richiesti. Al momento dell'eventuale assunzione in servizio, dette dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del DPR n. 445/2000

ART. 4: DISPOSIZIONI RELATIVE A CANDIDATI/E CON DISABILITÀ ACCERTATA E/O INVALIDITÀ CERTIFICATA E/O CON ACCERTATI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

I/Le candidati/e che siano portatori di handicap accertati ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 104/1992, coloro che siano riconosciuti invalidi/e civili ai sensi della Legge n. 68/1999 e/o coloro che siano affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, se intendono avvalersi dei benefici previsti dalla normativa devono dichiararlo nella domanda di ammissione alla presente procedura concorsuale allegando le relative certificazioni in loro possesso.
L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice del concorso, sulla base della documentazione presentata dal/la candidato/a e nel rispetto della normativa di riferimento.

ART. 5: DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Alla procedura di selezione si partecipa esclusivamente tramite la Piattaforma unica di reclutamento "inPA", cui è possibile registrarsi gratuitamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE (Carta d'Identità Elettronica) e CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

I/Le candidati/e dovranno dichiarare:

a) nome, cognome, codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) indirizzo di posta elettronica, che il/la candidato/a elegge quale indirizzo di recapito e notifica a tutti gli effetti legali delle comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando;
d) indirizzo PEC, se posseduto;
e) recapito telefonico, che il/la candidato/a elegge quale indirizzo di recapito e notifica a tutti gli effetti legali delle comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando;
f) eventuali figli/e a carico;
g) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso;
h) cittadinanza;
i) se cittadino/a italiano/a, iscrizione nelle liste elettorali, con indicazione del Comune, oppure motivi della non iscrizione o della cancellazione;

Codice 22617

j) se cittadino/a straniero/a, godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza ovvero motivi del mancato godimento;
k) di non essere stato/a condannato/a con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimenti all'assunzione;
l) di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale *ex* art. 3 DPR n. 313/2002; in caso contrario, devono essere dichiarate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con l'indicazione della data del provvedimento e dell'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero di quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
m) posizione rispetto agli obblighi di leva;
n) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e insufficiente rendimento, di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile e di non essere stato/a licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
o) eventuale disabilità accertata ai sensi della Legge n. 104/1992 e/o invalidità civile certificata ai sensi della Legge n. 68/1999 e/o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010 ed eventuali relativi ausili / tempi aggiuntivi richiesti;
p) idoneità fisica all'impiego;
q) eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio;
r) titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e della data di conseguimento;
s) gli eventuali ulteriori requisiti richiesti dal bando;
t) le eventuali documentate esperienze professionali e gli eventuali altri titoli valutabili ai sensi di quanto previsto dal bando;
u) tutte le ulteriori informazioni richieste dalla procedura inPA.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del quindicesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando su inPA - Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza sarà posticipata alle ore 12:00 (ora italiana) del primo giorno lavorativo utile.

Allo scadere del suddetto termine, la Piattaforma non consentirà più l'accesso né l'inoltro di una domanda non perfezionata e in corso d'invio; è pertanto consigliabile non compilare la domanda in prossimità della scadenza.

La piattaforma inPA, al termine della presentazione della domanda di partecipazione, produrrà un codice identificativo per ogni candidato/a che sarà utile a verificare il punteggio ottenuto nelle singole prove e, ove previsto, nella valutazione dei titoli di ciascun/a candidato/a.

Entro i termini previsti, ciascun/a candidato/a potrà modificare e/o integrare la propria domanda di partecipazione, anche se già inviata, e verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Alla domanda dovranno essere allegate:

- copia in formato .pdf del **documento di riconoscimento**, in corso di validità, indicato nella stessa;
- copia in formato .pdf della **ricevuta del versamento** del contributo non rimborsabile di € 10,00= per la partecipazione al concorso, effettuato mediante:
  - versamento sul conto corrente postale n. 17755208, intestato all'Università degli Studi di Milano;
  - bonifico bancario sull'IBAN IT 97 G 03069 09400 000000463971 (Banca Intesa s.p.a. Servizio Tesoreria Enti – via Verdi 8, Milano – SWIFT CODE: BCITITMMXXX) intestato all'Università degli Studi di Milano – via Festa del Perdono 7, Milano.

Codice 22617

La causale da indicare obbligatoriamente è "Contributo per la partecipazione al concorso codice **22617**".

- per i/le candidati/e interessati/e, idonea certificazione medica attestante il diritto alla richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi e/o all'esonero dall'eventuale prova preselettiva.

Le domande di ammissione trasmesse con modalità differenti rispetto a quanto previsto dal presente articolo non saranno prese in considerazione.

ART. 6: CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dai/lle candidati/e, in relazione a quanto previsto dal DPR n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di sanzioni penali.

Tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'eventuale esclusione dal concorso può essere disposta dall'Ateneo in qualsiasi momento, anche in seguito alla conclusione della procedura e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro. In caso di esclusione, il/la candidato/a sarà destinatario/a di un provvedimento personale e motivato che verrà recapitato all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Costituiscono motivo di esclusione o decadenza dalla graduatoria:

- il difetto o la mancata dichiarazione, nella domanda, in ordine al possesso di uno o più dei requisiti prescritti;
- il mancato possesso dell'equipollenza del titolo di studio straniero posseduto al titolo richiesto quale requisito di partecipazione o la mancata presentazione, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, dell'istanza di riconoscimento non accademico del titolo (equivalenza) al Ministero competente;
- la non veridicità di una o più delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione.

ART. 7: COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia. Le sedute della Commissione possono svolgersi anche in modalità telematica.

ART. 8: MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione dispone di **100 punti complessivi**, così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta a contenuto teorico-pratico;
- 30 punti per la prova orale;
- 40 punti per la valutazione dei titoli.

Il punteggio finale è è determinato sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Le prove saranno finalizzate a verificare la professionalità dei/lle candidati/e in relazione alle competenze richieste dal profilo e alle attività da svolgere. Nello specifico, i/le candidati/e saranno chiamati/e a sostenere le seguenti prove:

PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO

La prova sarà effettuata con l'utilizzo di personal computer e sarà diretta ad accertare la capacità e l'attitudine dei/delle candidati/e ad analizzare e a dare soluzione tecnica, operativa, organizzativa e gestionale a problematiche attinenti alle competenze professionali e alle attività di cui si occuperà la figura ricercata e indicate all'art. 1 del presente bando.

Codice 22617

PROVA ORALE
La prova verterà sugli argomenti di cui alla prova scritta a contenuto teorico – pratico come indicati all'art. 1 del presente bando e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 in ciascuna di esse.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.
I/le candidati/e ai/alle quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti/e a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora comunicati.
L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi/e a sostenere le prove d'esame i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:
- carta d'identità, passaporto, patente automobilistica o patente nautica;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai/alle propri/e dipendenti.

Per la prova scritta a contenuto teorico-pratico i/le candidati/e non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni, né dizionari, né testi di legge. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche personali (computer, tablet, cellulari o palmari), pena l'immediata esclusione dalla selezione.

Saranno ammessi/e alla prova orale i/le candidati/e che supereranno la prova scritta a contenuto teorico-pratico.
I risultati della prova, nonché l'ammissione dei/delle candidati/e alla prova orale verranno resi noti in anonimato. Ogni candidato/a potrà prendere visione del punteggio riportato nella prova scritta a contenuto teorico-pratico, sul portale inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito Internet dell'Ateneo, alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22617** tramite il codice identificativo rilasciato all'atto dell'iscrizione.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.
L'esito della prova orale verrà affisso presso la sede in cui la prova si è svolta; verrà successivamente pubblicato, riportante i soli codici identificativi di ciascun/a candidato/a, su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito Internet dell'Ateneo, alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22617**.

Entro i 30 giorni successivi all'espletamento della prova orale la Commissione effettuerà la valutazione dei titoli, che verrà pubblicata su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito Internet dell'Ateneo, alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22617**.

L'elenco dei candidati/e che hanno superato tutte le prove d'esame con i relativi voti, unitamente al punteggio attribuito ai titoli, sarà pubblicato, con i soli codici identificativi di ciascun/a candidato/a, su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito Internet dell'Ateneo, alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22617**.

ART. 9: CALENDARIO DELLE PROVE SELETTIVE

Il calendario delle prove d'esame sarà pubblicato su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito Internet dell'Ateneo, alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22617**, che i/le candidati/e sono tenuti/e a consultare costantemente.
La pubblicazione online del calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 10: DISPOSIZIONI RISERVATE ALLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando di concorso a causa dello stato di gravidanza dovranno inoltrarne relativa comunicazione, corredata da idonea certificazione medica, tramite messaggio di posta elettronica con conferma di lettura da trasmettere all'indirizzo

Codice 22617

ufficio.concorsi@unimi.it con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove.
Le misure di carattere organizzativo adottate saranno rese note alle interessate entro e non oltre il giorno precedente rispetto alla data prevista dal calendario concorsuale.

Le candidate che necessitassero di appositi spazi per l'allattamento sono tenute a darne comunicazione tramite messaggio di posta elettronica con conferma di lettura all'indirizzo ufficio.concorsi@unimi.it con un anticipo di almeno 5 giorni di calendario rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove, onde consentire l'adozione delle necessarie misure di carattere organizzativo.

ART. 11: TITOLI VALUTABILI
Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 40 punti. I titoli valutabili, **purché attinenti alle attività del posto bandito e non utilizzati come requisito d'ammissione**, e il relativo punteggio massimo sono i seguenti:

1) **Titoli di studio e formativi (max 15 punti):**
   a) titoli di studio quali diploma di specializzazione post lauream, dottorato di ricerca, master universitario, corso di perfezionamento universitario, se non richiesti dal bando come requisito per l'accesso e utilizzato a tal fine dal/la candidato/a (max 10 punti);
   b) attestazioni di attività formative con valutazione finale rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da Pubbliche Amministrazioni o Enti privati (max 5 punti).
2) **Titoli professionali (max 15 punti)**:
   a) esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati o nello svolgimento di attività libero professionali/collaborazioni/attività imprenditoriali svolte in proprio, di pertinenza del posto messo a concorso.
3) **Titoli di qualificazione tecnica o specialistica (max 10 punti)**:
   a) pubblicazioni scientifiche: articoli pubblicati su riviste scientifiche, comunicazioni pubblicate in atti di congressi, libri o contributi a libri, brevetti (max 8 punti);
   b) partecipazione, in qualità di relatore, a convegni, corsi e/o seminari (max 2 punti).

I suddetti titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle candidature e saranno valutati esclusivamente in riferimento ai/lle candidati/e che avranno superato la prova orale, entro 30 giorni dall'espletamento della stessa.

ART. 12: PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO
Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/1994, a parità di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli/le insigniti/e di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati/e dal servizio;
b) i/le mutilati/e e gli/le invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli/le orfani/e dei/lle caduti/e e i/le figli/e dei/lle mutilati/e, degli/lle invalidi/e e degli/lle inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi/e i/le figli/e degli/lle esercenti le professioni sanitarie, degli/lle esercenti la professione di assistente sociale e degli/lle operatori/trici socio-sanitari/e deceduti/e in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli/e a carico;
f) gli/le invalidi/e e i/le mutilati/e civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) i/le militari volontari/e delle Forze Armate congedati/e senza demerito al termine della ferma o della rafferma;

h) gli/le atleti/e che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) coloro che hanno svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'Ufficio per il Processo ai sensi dell'art. 50 comma 1quater del DL n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014;
j) coloro che hanno completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37 comma 11 del DL n 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 111/2011, pur non facendo parte dell'Ufficio per il Processo, ai sensi dell'art. 50 comma 1quinques del DL n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014;
k) coloro che hanno svolto, con esito positivo, lo *stage* presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73 comma 14 del DL n. 69/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 98/2013;
l) coloro che sono stati/e titolari o che hanno svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12 comma 3 del DL n. 4/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 26/2019;
m) coloro che appartengono al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla categoria per la quale il/la candidato/a concorre;
n) minore età anagrafica.

ART. 13: APPROVAZIONE ATTI E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La procedura sarà conclusa entro 180 giorni dalla data di espletamento della prova scritta a contenuto teorico-pratico.

La graduatoria finale è approvata con determina del Direttore Generale e pubblicata su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito Internet dell'Ateneo, alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22617**. Tale pubblicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge e da tale data decorre il termine per eventuali impugnative.

Sono dichiarati/e vincitori/vincitrici, nei limiti dei posti messi a concorso e tenuto conto delle eventuali riserve previste, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria finale.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente (due anni dalla data di pubblicazione) salvo proroghe disposte *ex-lege*.

ART. 14: STIPULA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'Università degli Studi di Milano stipulerà con il/la vincitore/trice un contratto di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 24 mesi. Al Tecnologo di primo livello verrà riconosciuta la retribuzione prevista ai sensi del vigente CCNL del Comparto, alla quale si aggiunge un trattamento accessorio pari al 15% del trattamento complessivo, riconosciuto sulla base della valutazione annuale del Direttore di Dipartimento in relazione agli obiettivi raggiunti e tenuto conto delle risorse disponibili a valere sul progetto di ricerca di cui all'art. 1 del presente bando.

La stipula del contratto è condizionata, nel caso di titolo di studio straniero, al possesso della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia o al possesso della dichiarazione di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando rilasciata dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente alla scadenza prevista.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, in relazione a quanto previsto dal DPR n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità delle stesse, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di sanzioni penali.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di quattro settimane e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Codice 22617

In nessun caso il rapporto di lavoro può eccedere i limiti di legge, né trasformarsi a tempo indeterminato e, ai sensi dell'art. 24 bis comma 5 della Legge n. 240/2010, non può dar luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o del personale tecnico-amministrativo dell'Università.
Il rapporto di lavoro non è cumulabile con altri contratti di lavoro subordinato e/o autonomi con Enti pubblici o privati né con analoghi contratti con quest'Ateneo o con altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con il dottorato di ricerca, assegno di ricerca o altra attività di formazione *post-lauream* ed è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria e con l'esercizio dell'attività libero professionale.

Il personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università degli Studi di Milano che risulti vincitore della selezione di cui al presente bando dovrà espressamente optare per la posizione di Tecnologo a tempo determinato ovvero rinunciarvi per mantenere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato in essere con l'Ateneo.

ART. 15: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR"), nonché del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., si informa che tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità istituzionali connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa completa è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo.

ART. 16: NORME DI SALVAGUARDIA E DI RINVIO
Per quanto non previsto dal presente bando e dal *Regolamento d'Ateneo per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010*, emanato con D.R. n. 26 del 15/12/2016, si rinvia alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Ai sensi della Legge n. 241/1990, la responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Dott.ssa Manuela Romeo – Università degli Studi di Milano.

Per informazioni: Direzione Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane – Settore Procedure Concorsuali Personale Docente e TAB – Ufficio Concorsi Personale TAB - ufficio.concorsi@unimi.it, Responsabile dell'Ufficio Dott.ssa Gabriella Bernocco.

Direttore Generale
Dott. Angelo Casertano

Angelo Pasquale
Casertano
Università degli
Studi di Milano
23.09.2025
12:24:27
GMT+02:00